

Esperto di servizio sociale – anno 2017 – UMBRIA – Avviso di selezione

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA TOSCANA E L'UMBRIA FIRENZE

Avviso pubblico

di selezione per titoli e colloquio d'idoneità, di esperti di servizio sociale ex art. 80, l. 354/75, da inserire nell'elenco ex art. 132, d.p.r. 30/06/2000 n. 230.

Il Centro per la Giustizia Minorile per la Toscana e l'Umbria intende avviare le procedure per la selezione pubblica, per titoli e per colloquio d'idoneità, per l'individuazione di esperti in servizio sociale, ex art. 80 legge 26/07/1975 n. 354, da inserire in apposito elenco di cui all'art. 132, D.P.R. 30/06/2000 n. 230 cui attingere per il conferimento degli incarichi, in regime di consulenza e senza rapporto di pubblico impiego, da espletarsi presso l'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni competente per il territorio della Sezione d'Appello dell'Umbria, per 3 posti, e secondo le disposizioni seguenti

Art. 1 Formazione elenchi e validità

L'elenco ha validità per un periodo non superiore ai quattro anni, con possibilità di aggiornamento ogni due anni, e potrà essere utilizzato per il conferimento di incarichi di durata non superiore a 11 mesi nell'arco dell'anno solare e rinnovabile al massimo per l'anno successivo.

Art. 2 Requisiti di ammissione

Per essere ammessi alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) Godere dei diritti civili e politici;
- c) Non avere riportato condanne penali o applicazioni ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14/11/2002 n. 313. In caso contrario, si indichino le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale penda un'eventuale procedimento penale;
- d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e non essere stato licenziato da altro impiego statale ai sensi della normativa vigente, per avere conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti, ovvero per avere sottoscritto il contratto individuale di lavoro a seguito della presentazione di documenti falsi;
- e) laurea in servizio sociale (triennale, specialistica/magistrale e/o vecchio ordinamento);

- f) abilitazione all'esercizio della professione di assistente sociale;
- g) iscrizione all'Albo professionale degli assistenti sociali;
- h) possesso di partita I.V.A o dichiarazione di impegno di apertura della stessa in caso di conferimento dell'incarico;
- i) età superiore ad anni 25;
- j) non avere rapporto di dipendenza con il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, con il Centro per la Giustizia Minorile di Firenze e/o di incompatibilità di incarichi con le Pubbliche Amministrazioni.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso.

Art. 3 Titoli valutabili e relativi punteggi

Il punteggio è attribuito in base ai seguenti titoli:

1. possesso della laurea di cui all'art. 2 lett. e): punti 2,00;
2. laurea diversa da quella di cui all'art. 2 lett. e): punti 1,00;
3. master di I livello, universitario o riconosciuto dal M.I.U.R. attinente al profilo: punti 1,00;
4. master di II livello, universitario o riconosciuto dal M.I.U.R. attinente al profilo: punti 1,50 ;
5. dottorato di ricerca attinente al profilo: punti 2,00;
6. diploma di specializzazione conseguito presso le Scuole di specializzazione, ai sensi del D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162: punti 1,50;
7. diploma di perfezionamento annuale ai sensi del D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162: punti 1,00;
8. diploma di perfezionamento biennale ai sensi del D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162: punti 1,50;
9. tirocinio presso Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni: punti 1 fino a 6 mesi; punti 2 oltre i 6 mesi;
10. precedente esperienza professionale come esperto di servizio sociale libero professionista presso Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni: punti 3,00;
11. pubblicazioni realizzate su riviste scientifiche, attinenti all'area del servizio sociale e degli studi criminologici: punti 0,50 per articolo; punti 2,50 per monografie di 50 pagine o superiori sino a un massimo di 4 punti (indicare data, luogo, Casa Editrice o rivista).

Art. 4 Valutazione del colloquio d'idoneità

È prevista l'attribuzione di un punteggio al colloquio, da un minimo di punti 1,00 ad un massimo di punti 5,00.

I colloqui con le/gli aspiranti saranno effettuati all'Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni sito in via Martiri dei Lager n. 65 a Perugia , previo accertamento del possesso dei requisiti sopra elencati. La data del colloquio ed ogni altra ulteriore notizia saranno comunicate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda dall'aspirante, con almeno dieci giorni di preavviso.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

1. Principali riferimenti teorici sulla devianza e la criminalità;
2. Tecniche e strumenti professionali applicati al contesto penale minorile (colloquio, visita domiciliare, verifica di lavoro, ecc.);
3. Ordinamento Penitenziario (Legge 26 luglio 1975 n. 354 e successive modifiche) e Regolamento di Esecuzione (D.P.R. 30 giugno 2000 n. 230), con particolare riferimento alle misure alternative alla detenzione;
4. D.P.R. 309/90 Normativa in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza e successive integrazioni;
5. Normativa relativa all'istituto della messa alla prova (diritto penale minorile);
6. Normativa relativa al segreto professionale e al segreto d'ufficio;
7. Elementi di informatica con particolare riferimento alla conoscenza pratica del pacchetto Office (prova pratica al p.c.);
8. Elementi di diritto minorile;
9. Elementi di diritto penale minorile con particolare riferimento alla procedura penale minorile (DPR 448/89 e D.Lgs 272/89);
10. Principali riferimenti teorici di psicologia dell'adolescenza;
11. Principali riferimenti sociologici sulla devianza minorile;
12. Legge 3 agosto 1998 n. 269 e legge 15 febbraio 1996 n. 66 con particolare riferimento all'intervento dei servizi minorili della giustizia;
13. Legge 15 gennaio 1994 n. 64 – Riconoscimento, affidamento e rimpatrio dei minori;
14. Testo Unico – D.Lgs 286/1998 in materia di immigrazione;
15. Elementi di mediazione penale e giustizia riparativa;
16. Elementi di diritto amministrativo e di diritto pubblico.

Art. 5

Presentazione della domanda: termine e modalità

La domanda di partecipazione alla selezione, debitamente compilata e sottoscritta, dovrà essere intestata al Centro per la Giustizia Minorile per la Toscana e l'Umbria di Firenze e inoltrata mediante posta elettronica certificata al seguente recapito: **cgm.firenze.dgm@giustiziacert.it**, con indicazione nell'oggetto **"selezione esperti di servizio sociale"**, entro e non oltre le ore **24.00** del ventesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito ufficiale del Ministero della Giustizia.

Nella domanda ciascun aspirante dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 45 e 46 D.P.R. 28/12/2000, n. 445, i propri dati anagrafici, il codice fiscale, il recapito telefonico, il domicilio, la residenza e l'indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata, il possesso dei requisiti ai fini della selezione di cui all'art. 2 e il possesso dei titoli indicati all'art. 3 del presente Avviso, compilando esclusivamente l'allegato schema di domanda, fornita in formato word. La medesima dovrà essere corredata dal curriculum vitae in formato europeo e da copia della documentazione di cui all'articolo 3 in formato digitale.

La mancata indicazione in domanda di titoli, ancorché indicati nel curriculum, comporterà che gli stessi non potranno essere valutati. Le comunicazioni relative alla

presente procedura verranno inoltrate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'interessato.

Art. 6 Incompatibilità

All'atto della sottoscrizione della convenzione, il professionista dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non fare parte di collegi giudicanti, di non essere giudice di pace e di non essere dipendente del Ministero della Giustizia.

L'iscrizione nell'elenco degli esperti ex art. 132 del D.P.R. 30/06/2000 n. 230 è incompatibile con l'inserimento nell'albo degli avvocati e procuratori legali, componenti di collegi giudicanti, giudice di pace, dipendente del Ministero della Giustizia e non comporta di per sé alcun diritto a ricevere incarichi concreti, costituendone però, il necessario presupposto.

Art. 7 Casi di esclusione

Saranno esclusi dalla selezione, oltre quanto previsto all'art 6:

1. gli aspiranti che abbiano inoltrato la domanda di partecipazione oltre i termini previsti;
2. gli aspiranti che abbiano inoltrato la domanda di partecipazione con modalità e forme diverse da quelle previste nel presente avviso;
3. gli aspiranti che non siano in possesso dei requisiti e titoli richiesti;

Dell'esclusione sarà data comunicazione all'interessato tramite posta elettronica.

Art. 8 Commissione e procedure

La Commissione per l'accertamento dell'idoneità sarà composta dal Dirigente del Centro per la Giustizia Minorile o da un suo delegato, che la presiede; dal Direttore dell'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Perugia, o da un suo delegato; da un Funzionario del Servizio Sociale che presta servizio presso il medesimo Ufficio.

La commissione procederà:

1. all'ammissione delle domande, alla procedura della selezione e all'esclusione nei casi di cui ai precedenti articoli;
2. alla valutazione dei titoli di ciascun aspirante, attribuendo il relativo punteggio;
3. alla convocazione degli aspiranti per il colloquio di idoneità volto a verificare le attitudini, le capacità professionali dell'aspirante stesso con riferimento all'incarico da svolgere;
4. ad esprimersi sull'idoneità dell'aspirante;
5. a predisporre la graduatoria e l'elenco di cui all'art. 132 del D.P.R. 230/2000.

La data e l'ora del colloquio ed ogni altra ulteriore comunicazione e notizia saranno inviate ai candidati esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata con almeno 10 giorni di preavviso.

Gli aspiranti dovranno presentarsi al colloquio muniti di valido documento di identità.

I dati personali forniti dagli aspiranti, previo dovuto assenso, saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 e raccolti presso il Centro Giustizia Minorile di Firenze per le sole finalità di gestione della presente selezione.

Il trattamento dei dati in questione avverrà anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di collaborazione professionale ex art. 80 O.P. per le necessità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

L'interessato ha il diritto di accesso agli atti che lo riguardano, nonché quello di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati errati, incompleti o raccolti in termini non conformi alla Legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi con le modalità e nei casi indicati dal D.Lgs 30.6.2003 n. 196.

Art. 9 **Pubblicità e informazioni**

Il presente Avviso di selezione è pubblicato sul sito ufficiale del Ministero della Giustizia (www.giustizia.it), così come l'elenco medesimo, sottoscritto da ciascun membro della Commissione, sarà reso pubblico mediante affissione sul sito del Ministero della Giustizia (www.giustizia.it).

Firenze, 31 maggio 2017

IL DIRIGENTE
Giuseppe Centomani

Allegati: modulo di domanda